Gazzetta del Sud 27 Luglio 2010

Sequestrate 150 piante di marijuana

CARLENTINI. Avevano scelto un terreno abbandonato nel triangolo Lentini, Carlentìni, Francofonte, territorio conosciuto in tutto il mondo per la produzione delle arance. Ma insieme agli alberi di agrumi avevano deciso di coltivare anche piante di marijuana. Ben 150 quelle che si trovavano seminascoste nella coltivazione a terrazze vicino al centro di Carlentini. Impossibile da individuare anche nel corso delle perlustrazioni in elicottero.

I carabinieri però, durante un servizio di controllo del territorio, hanno notato quelle piante alte fino a 175 centimetri. Si sono appostati nella vegetazione ed hanno atteso per quattro giorni prima che tre braccianti agricoli decidessero che era giunto il momento di irrigare il campo. Troppo alte le temperature in questi giorni, ed insufficiente era apparso il sistema di irrigazione che era stato creato deviando una condotta pubblica. E così i tre sono stati colti in flagranza di reato mentre annaffiavano le piante.

Le manette sono scattate ai polsi di Salvatore Sambasile, 35 anni, di Lentini; Daniele Sambasile, 30 anni, di Lentini; Giuseppe Inguanti, 29 anni, di Carlentini.

Centocinquanta piante per un totale di 60 chilogrammi sequestrate, mentre in alcuni bidoni sono stati trovati sei chilogrammi di droga già pronta per essere smerciata sul mercato, secondo i militari, dell'Arma, tra il comune capoluogo e la provincia di Siracusa.

«Visto il quantitativo – ha commentato il comandante provinciale, il colonnello Massimo Mennitti – appare strano che il clan non sapesse della presenza della coltivazioni. È molto probabile che abbia subappaltato alcune attività o comunque abbia dato il suo consenso in cambio di denaro».

Secondo i carabinieri la droga sequestrata avrebbe acquisito sul mercato un valore di circa 200 mila euro.

Un'operazione, coordinata dal maresciallo Rocco Schirripa, frutto di un'attività investigativa sul territorio. I militari dell'Arma hanno atteso prima di cogliere in flagranza i tre braccianti mentre tagliavano le piante ed innaffiavano la piantagione di circa 500 metri quadrati.

E come ha sottolineato il capitano Giuseppe Musto, comandante della Compagnia di Augusta, non si tratta del primo sequestro. «Negli ultimi cinque mesi – ha detto – abbiamo sequestrato tra Francoforte e Carlentini oltre 150 chilogrammi di marijuana. Sicuramente un segno che nella provincia nord si tratta di un fenomeno molto diffuso che noi però stiamo cercando di sconfiggere».

Alessandro Ricupero

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS